

# LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3 50  
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per  
linea o spazio corrispondente.

Nel corpo del giornale L. 1.

Per annunci di lunga durata si fanno patti  
speciali con ribasso.

ESCE

LA DOMENICA ED IL MERCOLEDÌ

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del  
Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purché firmate.

I manoscritti restano proprietà del Giornale.

Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

## Cronaca Elettorale

La candidatura dell'egregio Avvocato Carlo Borgatta, incontra moltissimo favore nel nostro Collegio. Lettere giunteci da ogni parte della nuova circoscrizione elettorale; informazioni assunte alle fonti più attendibili ce lo affermano concordemente. Noi non ne dubitavamo menomamente sapendo quanto favorevolmente, per la sua attività, pel suo carattere, e pei suoi sentimenti liberali, sia conosciuto l'Avvocato Borgatta nel nostro circondario e in quello di Novi Ligure a noi unito dalla legge elettorale. Nutriamo quindi la ferma speranza che il nome dell'Avvocato Carlo Borgatta uscirà trionfante dalle urne. Ciò accadendo il nostro collegio avrà in lui un rappresentante intelligente, onesto, indipendente, il quale conoscendone a fondo gli interessi ed i bisogni, li patrocinerà validamente in Parlamento, come validamente li ha sempre propugnati in seno al Consiglio ed alla Deputazione Provinciale.

Uomo di principii liberali, l'Avvocato Borgatta, crediamo di poterlo affermare con sicurezza, darà il suo voto coscienzioso ed illuminato per l'attuazione di quelle idee che informate ai principii di libertà e di progresso con l'ordine e per l'ordine sono destinate a procacciare il benessere materiale e morale della Nazione.

L'On. Chiaves ha mandato ai giornali di Torino una lettera in cui, confermando la notizia del suo fermo intendimento di non più presentarsi candidato nelle prossime elezioni, aggiunge che egli ha raccomandato e raccomanda la candidatura dell'Avvocato Carlo Borgatta.

Molti elettori del nostro collegio, memori dell'opera prestata dall'Avv. Pizzorni

per il trionfo della ferrovia Stura ed Orba, intendevano di portare su di lui i loro suffragi. Sappiamo ora che l'egregio uomo, pur mostrandosi riconoscente agli elettori per la prova di stima datagli, ha declinato recisamente la propria candidatura.

## CODA AL COMIZIO DELL'ULTIMA DOMENICA

ALL'AVV. FIORINI

Caro Direttore

Come autore del resoconto del Comizio elettorale pubblicato nel N. 80 della *Gazzetta d'Acqui* permettimi una chiara e franca risposta ad una lettera con cui l'avv. Fiorini, col suo linguaggio abituale, dichiara nel n. 80 del *Corriere d'Acqui* che noi abbiamo « *creduto bene di dare dell'imbecille agli elettori del Comizio di domenica e dell'asino a lui.* »

Respingo anzitutto sdegnosamente e recisamente l'asserzione dell'avv. Fiorini ch'io abbia qualificati imbecilli gli elettori del Comizio e lo invito a citare **una sola** parola o frase da cui risulti ch'io abbia in qualche modo mancato al rispetto che professo verso i cittadini e gli elettori acquesi. In caso negativo io riterrò la sua gratuita e falsa affermazione come un'indegna ed inqualificabile manovra elettorale. Conviene proprio pensare che l'avv. Fiorini, dal quale certo non prenderò mai lezioni di delicatezza e di convenienza, abbia una ben povera idea dei suoi lettori ed elettori se crede di poterli cogliere, con tanta facilità, in lacci così ingenui e così grossolani. A me, e io, affermo con convinzione, gli elettori del Comizio parvero tutt'altro che imbecilli, come li vorrebbe forse l'avv. Fiorini... tanto è vero che compresero subito la sua condotta impolitica e le sue marchiane inesattezze che in un attimo fecero il giro della città e del collegio. Ne vuole una prova? Legga l'articolo dell'*Indipendente* dell'11 corrente. O perchè non se la piglia anche con questo giornale?

Quanto a lui, l'avv. Fiorini, commenti pure il mio resoconto come meglio gli piace.... Io so e sostengo di non avere nella mia critica oltrepassati i giusti limiti di una polemica elettorale a

fronte di uomini che hanno per organo il pudibondo *Corriere d'Acqui!!!* Oh, l'avv. Fiorini non si turbi... non si inquieti!.... non tema che io voglia imitare il frasario dei suoi scritti e tanto meno dei suoi articoli!!! Riscontrai sempre nei medesimi un certo linguaggio di cui ci tengo a lasciare incontrastato ed assoluto il monopolio a lui ed al suo *Corriere*.

Ciò che sorprende me e non può a meno di sorprendere eziandio gli elettori d'Acqui, si è che l'avv. Fiorini (mentre si vanta *uomo del progresso* e si presenta di per sé candidato sul palcoscenico del Politeama) abbia un concetto così meschino delle libertà politiche e costituzionali da voler imporre il silenzio alle prime critiche dei suoi oppositori minacciando rodomontate e spavalderie da Medio-Evo! O che forse l'avv. Fiorini ha d'uopo del silenzio degli avversarii per accapparrarsi., per ingaggiare degli elettori? Duolmi assicurarlo che né io né i miei amici siamo disposti a prestargli questo servizio.

Un po' di calma sig. avvocato... se la prenda pure in santa pace che tanto è lo stesso!! Dal momento che lei ad ogni costo vuole portarsi candidato, io come elettore e come giornalista ho non solo il *diritto* ma anche e soprattutto il dovere di discutere ed, ove lo ritenga opportuno ed indispensabile, di criticare i suoi atti, i suoi discorsi e tutta la sua vita pubblica presente e passata:

Ha forse paura della sana critica l'avv. Fiorini e cerca di nascondere la sua tremarella con minacce che dimostrano all'evidenza la mancanza in lui di idee e di ragioni? Vuole forse impedire che si faccia la luce? Allora il pubblico dirà: « *qui gatta ci cova!* » e starà ben bene in guardia prima di affidargli il mandato tanto serio ed onorifico di deputato al Parlamento Nazionale.

Se l'avv. Fiorini ha proprio bisogno di calmare l'agitazione de'suoi nervi se la prenda con quella buona gente che ha introdotta (ed era gente progressista!) la benedetta legge sulla libertà di stampa e di discussione che a lui dà tanta ombra e ne promuovè l'*abolizione* assieme all'altra abolizione da lui propugnata delle leggi sugli *eserciti permanenti* e sull'*ammonizione*.

L'avv. Fiorini gradirebbe forse che queste cose non esistessero più... forse forse sarebbe più lieto ancora se per diventare deputato non si richiedesse neppure la *votazione*.... lietissimo poi se gli fosse possibile farsi deputato di per sé... colla stessa disinvoltura con cui (per esempio) seppe presentarsi sulle **scene** candidato non ancora proclamato, e seppe talvolta farsi grande uomo